



Presidenza del Consiglio dei Ministri

STRUTTURA DI SUPPORTO AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA
RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA,
TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 266/2026

VISTI

il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;

la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"*;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante *"Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato"*;

il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, integrato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA

la circolare n. 41 del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 263975 del 16 dicembre 2024, con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni dello Stato la messa in esercizio del sistema Re.TES che permette la sostituzione dell'applicativo Ge.o.COS con il sistema informatico denominato Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale);



- VISTA** la circolare n. 43 del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 263978 del 16 dicembre 2024, con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 1° gennaio 2025;
- VISTO** il decreto 3 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della Regione Emilia-Romagna;
- VISTE** le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 4 maggio 2023, 23 maggio 2023 e 25 maggio 2023, per le regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;
- VISTE** le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 21 settembre 2024 e 29 ottobre 2024, per la regione Emilia-Romagna;
- VISTO** **il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61**, recante *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ing. Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 05 febbraio 2026, foglio n. 385, con il quale suindicato incarico conferito all'ing. Fabrizio Curcio con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n.100 è stato prorogato al 31 maggio 2026;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 25 maggio 2026, , ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 3 giugno 2026 al n. 1686, con il quale suindicato incarico conferito all'ing. Fabrizio Curcio con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti

dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n.100 è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2026;

VISTO il decreto n. 89 del 24 giugno 2025, con il quale è stato conferito all'ing. Gianluca LOFFREDO, l'incarico di Vicecommissario ai sensi di quanto previsto dall'art. 20-ter, co. 2-ter, del D.L. n. 61/2023 e s.m.i.;

VISTO il decreto commissariale n. 182 del 27 aprile 2026 con il quale il suindicato incarico conferito all'ing. Gianluca Loffredo, quale Vicecommissario, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20-ter, co. 2-ter, del D.L. n. 61/2023 e s.m.i. è stato rinnovato sino al 31 dicembre 2026;

VISTA la determina Rep._DE1_18/02/2026.0000051.I con la quale il Commissario Straordinario ha delegato, in favore del Vicecommissario, dei Responsabili delle Aree e dei Dirigenti dei servizi e unità della struttura la firma di specifici atti attinenti ai settori di attività cui sono preposti;

TENUTO CONTO che l'articolo 1, comma 604 della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”* ha previsto che *“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, il termine di cui all'articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, è prorogato al 31 dicembre 2026;*

VISTA l'ordinanza commissariale n. 44 del 21 maggio 2025, ammessa a registrazione dalla Corte dei conti in data 9 giugno 2025 al foglio n.1549, con la quale si è provveduto alla riorganizzazione della struttura di supporto al Commissario straordinario, nei termini di legge, prevedendo, in particolare, che la struttura medesima si articoli in n. 2 Aree di livello dirigenziale generale, n. 8 Servizi di livello dirigenziale non generale e n. 3 Unità organizzative;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 57 del 19 gennaio 2026, ammessa a registrazione della Corte dei conti in data 27 gennaio 2026 al n. 299 con la quale – al fine di ottimizzare la gestione, il monitoraggio e la comunicazione delle attività di ricostruzione pubblica, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 20-octies, comma 2, del decreto-legge n. 61 del 2023, come successivamente modificato e integrato dal decreto-legge n. 65 del 2025 - si è provveduto alla ricognizione, unificazione e semplificazione delle procedure di ricostruzione pubblica, consolidando e riepilogando in un unico atto — denominato *"Piano Speciale di Ricostruzione"* — tutti gli interventi relativi alle opere pubbliche già programmate e finanziate con precedenti ordinanze commissariali adottate in materia di ricostruzione pubblica;

VISTO

in particolare, l'articolo 20-ter, comma 7, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, recante *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi”*, nel quale sono indicate le funzioni spettanti al citato Commissario straordinario alla ricostruzione, per l'esercizio delle quali, il Commissario straordinario può avvalersi, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, altresì, delle strutture delle Amministrazioni centrali dello Stato, compresa l'Amministrazione della Difesa, e degli organismi *in house* delle medesime Amministrazioni sulla base di apposite convenzioni e provvede anche a mezzo di ordinanze, previa intesa con le regioni interessate, con le modalità e i limiti indicati dal medesimo articolo;

VISTA

la determinazione n. PCM AKW67R5 REG 2025 0004367 del 7 agosto 2025, con la quale il Commissario straordinario ha individuato Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Fintecna S.p.A. quali soggetti idonei a prestare supporto alle attività della Struttura commissariale, avendone valutato le strutture organizzative societarie, le competenze professionali, le specifiche esperienze acquisite nella gestione di attività analoghe, nonché i relativi risultati conseguiti in termini di efficienza, economicità e qualità dei servizi resi;

VISTA

la Convenzione sottoscritta, in data 8 agosto 2025, tra il Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Fintecna S.p.A., avente ad oggetto lo svolgimento di attività di assistenza e supporto tecnico-operativo e di attività a queste connesse, strumentali o accessorie riferite agli interventi di ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi alluvionali di cui al decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, nonché agli interventi pubblici previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

VISTO

l'articolo 3 della predetta Convenzione, che disciplina le attività di assistenza e supporto tecnico-operativo da svolgersi da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Fintecna S.p.A., ciascuna per quanto di rispettiva competenza, in favore del Commissario straordinario;

VISTA

la nota prot. n. 2551 del 22 marzo 2026, con la quale, al fine di garantire la continuità operativa della Struttura Commissariale ed evitare rallentamenti ed interruzioni, specie con riferimento agli adempimenti connessi alle stringenti tempistiche e condizionalità del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Commissario ha manifestato a CDP e Fintecna, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 2 della Convenzione in parola, l'intendimento di prorogare la durata dell'atto convenzionale sino al 31 dicembre 2026, agli stessi patti e condizioni senza oneri aggiuntivi e nei limiti dell'importo massimo fissato all'articolo 4 della Convenzione medesima;

CONSIDERATO

che la suddetta nota è stata sottoscritta per accettazione rispettivamente da Fintecna Spa in data 2 aprile 2026 e da Cassa Depositi e Prestiti Spa in data 3 aprile 2026;

VISTO

l'articolo 4 della predetta Convenzione, recante "*Rimborso spese, fatturazione e pagamento*", il quale prevede che il Commissario straordinario corrisponda, per quanto di propria spettanza, a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e a Fintecna S.p.A. un rimborso delle spese effettivamente sostenute da ognuna di esse per lo svolgimento delle attività, nei limiti del valore massimo complessivo **di euro 3.145.515,00**, oltre IVA ove dovuta, di cui euro **278.715,00**, oltre IVA ove dovuta, riferiti a Cassa Depositi e Prestiti Sp.a.;

VISTO

in particolare, l'articolo 4.2 della Convenzione, ai sensi del quale Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Fintecna S.p.A. procedono a sottoporre al Commissario straordinario la rendicontazione delle attività svolte per il periodo settembre-dicembre 2025 e gennaio-maggio 2026, indicando il dettaglio delle attività svolte da ciascuna società e dei relativi costi, e il Commissario straordinario provvede all'esame delle rendicontazioni prodotte e comunica alle Società la relativa approvazione entro sessanta giorni solari dalla ricezione di ciascuna rendicontazione;

VISTO

l'articolo 4.3 della Convenzione, il quale prevede che, intervenuta l'approvazione di ciascuna rendicontazione, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Fintecna S.p.A. emettano fattura, ognuna per quanto di propria competenza, e che il Commissario straordinario provveda al rimborso delle spese entro trenta giorni dalla ricezione di ciascuna fattura, mediante bonifico sui conti correnti dedicati, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA

la relazione sulle attività svolte da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Fintecna S.p.A. al 31 dicembre 2025, trasmessa con nota acquisita al protocollo della Struttura Commissariale n. 2357.E del 17 marzo 2026, relativa alle attività svolte dalle predette Società per il periodo 1° settembre – 31 dicembre 2025;

VISTA

la nota prot. n. 0003179.I del 9 aprile 2026, con la quale la dott.ssa Rita Nicolini, Direttore dell'Area tecnica e referente della Convenzione di cui trattasi, ha attestato la regolare esecuzione delle attività previste nella Convenzione e nel relativo Programma di Attività, come descritte nella suindicata relazione prodotta da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Fintecna S.p.A., in data 17 marzo 2026, con riferimento al periodo settembre-dicembre 2025;

VISTA

la nota prot. n. 0003711 del 21 aprile 2026, con la quale, ai sensi dell'articolo 4.2 della Convenzione, è stata comunicata a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Fintecna S.p.A. l'approvazione della Relazione delle attività svolte dalle predette società, ognuna per la parte di propria competenza, per il periodo 1° settembre 2025 – 31 dicembre 2025;

PRESO ATTO

che la predetta attestazione di regolare esecuzione indica, con riferimento a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., un imponibile pari a euro **82.550,93**, oltre IVA al 22%, per le attività svolte nel periodo **1° settembre 2025 - 31 dicembre 2025**;

VISTA

la fattura elettronica n. 2026000082 del 13 luglio 2026, emessa da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con sede legale in Piazza Giuseppe Verdi n. 10, 00198 Roma, codice fiscale 80199230584 e partita IVA n. IT07756511007, avente ad oggetto “*Rendiconto 2025 Sezione 2*”, riferita al periodo 1° settembre 2025 - 31 dicembre 2025, per l’importo complessivo di euro **100.712,13**, di cui euro **82.550,93** a titolo di imponibile ed euro **18.161,20** a titolo di IVA al 22%, soggetta al regime della scissione dei pagamenti, come di seguito specificata:

N.	Numero Fattura	Data Fattura	Imponibile	IVA (22%)	Totale Fattura
1	2026000082	13/07/2026	€ 82.550,93	€ 18.161,20	€ 100.712,13

ACQUISITO

il Durc Online n. prot. INPS_51213657, in corso di validità, il quale attesta che la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. risulta “regolare” nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

VERIFICATA

la regolarità tecnico-amministrativa della documentazione trasmessa, la riconducibilità delle spese rendicontate alle attività previste dalla Convenzione e dal relativo Programma di Attività, nonché la coerenza dell’importo imponibile fatturato da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con la rendicontazione prodotta e con l’attestazione di regolare esecuzione prot. n. 0003179.I del 9 aprile 2026;

VERIFICATA

la disponibilità di fondi sulla contabilità speciale n. 6412 “COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23” per l’importo complessivo pari a euro **100.712,13**, di cui euro **82.550,93** per imponibile ed euro **18.161,20** per IVA soggetta al regime della scissione dei pagamenti;

DETERMINA

per quanto sopra richiamato e riportato:

- di provvedere al pagamento della fattura elettronica n. 2026000082, emessa da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in data 13 luglio 2026, per l’importo complessivo di euro **100.712,13 (centomilasettecentododici/13)**, di cui euro **82.550,93 (ottantaduemilacinquecentocinquanta/93)** a titolo di imponibile ed euro **18.161,20 (diciottomilacentosessantuno/20)** a titolo di IVA al 22%, soggetta al regime della scissione dei pagamenti ai sensi dell’articolo 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
- di dare atto che il pagamento dell’imponibile dovuto a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., pari a euro **82.550,93 (ottantaduemilacinquecentocinquanta/93)**, sarà effettuato mediante emissione di ordinativo di pagamento da accreditare sul conto corrente dedicato IBAN IT 24 R 01000 04306 CC0000000910, come indicato all’articolo 4.3 della Convenzione in argomento;

- c) di disporre il versamento dell'IVA dovuta, pari a euro **18.161,20 (diciottomilacentosessantuno/20)**, in regime di scissione dei pagamenti, in favore dell'Erario tramite modello F24 EP, nel rispetto dei termini e delle modalità di versamento di cui alle normative vigenti;
- d) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- e) di dare mandato al personale all'uopo autorizzato di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento, ivi compresa l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE COMMISSARIO STRAORDINARIO
Gianluca LOFFREDO